TERZO PERIODO
socio sanitario

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ALLEGATI

Esame di Stato
a.s.2019/20

Istituto Istruzione Superiore
don Milani
Rovereto

INDICE

1. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE
2. SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE
3. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA IN PRESENZA
4. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA
5. CRITERI DI RICONVERSIONE DEI CREDITI SCOLASTICI
6. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO
7. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

1. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

1.1 Schede informative sulle singole discipline

Si riportano di seguito le informazioni, elaborate da ciascun docente del Consiglio di Classe, relative alle singole discipline in termini di:

- Competenze e abilità raggiunte
- Conoscenze e/o contenuti trattati
- Metodologie adottate
- Criteri di valutazione
- Testi, materiali e strumenti adottati

DISCIPLINA	DOCENTE
Lingua e letteratura italiana	PAVAN SILVIA
Storia	PAVAN SILVIA
Lingua Inglese	ISEPPI LAURA
Seconda lingua straniera - Tedesco	PETRUZZELLI OLMINA
Seconda lingua straniera - Francese	ZANDONAI BEATRICE
Matematica	BORDIN ROBERTO
Igiene e cultura medico sanitaria	ZARBO SALVATORE
Psicologia generale ed applicata	GIUFFRIDA ANTONIO
Diritto e legislazione socio-sanitaria	PISTOCCHI CATERINA
Tecnica Amministrativa	ANDRONICO GIOVANNI

2. SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE

SCHEDA INFORMATIVA

CLASSE V SPS DISCIPLINA: ITALIANO

COMPETENZE e ABILITÀ RAGGIUNTE

Gli argomenti del programma proposto sono stati svolti seguendo la programmazione prefissata ma con alcune riduzioni nelle ultime UDA a causa di tempi scolastici aggravati dall’emergenza sanitaria. Gli obiettivi didattici riguardano contenuti inerenti alla letteratura italiana del ‘900 e competenze di esposizione, espressione scritta e orale sugli argomenti e di analisi dei testi letterari.
In particolare, prendendo in considerazione l’eterogenea situazione di partenza e l’andamento degli esiti durante l’anno scolastico, si può affermare che le competenze e le abilità raggiunte dagli studenti (seppur con diversi livelli di acquisizione e apprendimento) sono le seguenti

- saper condurre un’analisi testuale dei più significativi componimenti della letteratura italiana del Novecento
- saper analizzare il rapporto fra testo e contesto, la relazione fra i lineamenti fondamentali che caratterizzano l’ambiente economico-sociale e le tematiche letterarie più significative del Novecento
- riconoscere e sintetizzare il ruolo dell’intellettuale come guida e tramite di una nuova coscienza comune nel contesto storico-culturale del secondo dopoguerra, per operare confronti e riferimenti all’attualità
- realizzare testi scritti a carattere descrittivo e a carattere argomentativo

PROGRAMMA SVOLTO
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI - DIDATTICA IN PRESENZA

TESTO DI RIFERIMENTO: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, L’attualità della letteratura 3, Paravia

I UDA
L’ETA’ DEL DECADENTISMO. PASCOLI E D’ANNUNZIO.
- Il Decadentismo. Il Decadentismo (pp. 164-165) – La visione del mondo decadente (pp. 165-166) - La poetica del Decadentismo (pp. 166-168) - Temi e miti della letteratura decadente (pp. 168-170) - Le coordinate economiche e sociali (pp. 171-172) - La crisi del ruolo intellettuale (p 172).

- Forme letterarie (del Decadentismo). Il trionfo della poesia simbolista (pp. 176-177) - Le tendenze del romanzo decadente (pp. 177-178).

- Giovanni Pascoli. La vita (pp. 280-282) - La visione del mondo (pp. 283-284) - La poetica (pp. 285-290) (compreso il brano tratto da Il fanciullino) - L’ideologia politica (pp. 294-296) - I temi della poetica pascoliana (pp. 296-299) - Le soluzioni formali (pp. 299-303) - Le raccolte poetiche (p. 303) - *Myricae* (pp. 304) - *I Canti di Castelvecchio* (pp. 328).
Testi poetici: X Agosto (pp. 306-308) – L’assiuolo (pp. 309-312) – Novembre (pp. 314-316) - Il gelsomino notturno (pp. 328-331) – La mia sera (su lezione in piattaforma).

- Gabriele D’Annunzio. La vita (pp. 228-p.231) - L’estetismo e la sua crisi (pp. 232-234) - I romanzi del superuomo (pp. 239-240) - Le Laudi (pp. 251-254) - Alcyone (pp. 254-255).
Testi: brano dal Libro III, cap. II da *Il Piacere* (pp. 235-237) – La sera fiesolana (pp 255-259).

II UDA
LA NARRATIVA DEL PRIMO ‘900 E IL RIFIUTO DELLA TRADIZIONE (L. PIRANDELLO E I. SVEVO)
- Luigi Pirandello. La biografia (pp. 492-495) – La visione del mondo (pp. 496-499) – La poetica (p. 500) + il brano *Un’arte che scompone il reale* (tratto da *L’umorismo*) (pp. 501-505) - I romanzi (pp. 522-527) – Il teatro (pp. 548-550).

- Il fu Mattia Pascal. L'opera (pp. 527-538) + La prima premessa e il cap. V

- Italo Svevo. La biografia (pp. 426-430) – La cultura di Svevo (pp. 430-433).

- La coscienza di Zeno. L'opera, contenuti e struttura (pp. 451-456) – brani: *Il fumo* (pp. 457- 461) - *Psico-analisi* (pp. 471-476) - La profezia di un'apocalisse cosmica (pp. 478- 480).

PROGRAMMA SVOLTO
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI – DIDATTICA A DISTANZA

III UDA
LA POESIA DEL '900: G. UNGARETTI E L'ERMETISMO
- La cultura tra le due guerre – La poesia in Italia. La cultura (pp. 600-604) - Le correnti e i generi letterari (pp. 610-611) - L'Ermetismo (pp. 737-739) – Salvatore Quasimodo (pp. 740-741)

- Giuseppe Ungaretti. La vita (pp. 700-702) – L'allegria (pp. 703-706) – Il Sentimento del tempo (pp. 724-725) – Il dolore e le ultime raccolte (pp. 728).
Testi poetici: Il porto sepolto (pp. 709-710) - Veglia (pp. 711-712) - Sono una creatura (pp. 713-714) - I fiumi (pp. 715-718) - San Martino del Carso (pp. 719-720) - Soldati (pp. 722-723) - Allegria di naufragi (allegato) - Commiato (allegato) - La madre (allegato) - Non gridate più (p. 729).

IV UDA
ELSA MORANTE, LA STORIA
-Dal dopoguerra ai giorni nostri. Il quadro politico (pp. 798-800) – Trasformazioni economiche e sociali (pp. 800-803) – Il pubblico e l'editoria (pp. 803-805) – I giornali (p. 805) – La televisione (pp. 806-807) – La scuola e l'università (pp. 808-810) – Gli intellettuali (pp. 810-811).
-I movimenti letterari e i generi di maggior diffusione. (pp. 819-825)
-Il romanzo e la Storia. (pp. 907-909)

-Elsa Morante - la vita (p. 920 e dispensa)

- Elsa Morante – le opere (dispensa)

- La Storia. Trama – personaggi – significato – analisi critica (pp. 920-925 e dispensa)

- La Storia – il testo. I capitolo, 19** (parr.: 1 + 4) - II capitolo, 1941 – III capitolo, 1942 – IV capitolo, 1943 – V capitolo, 1944.

METODOLOGIE MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI - DIDATTICA IN PRESENZA

Lezioni frontali ed interattive, incontro e relazione con i testi letterari, analisi del testo letterario, analisi critiche e discussioni, produzione di testi scritti.
In preparazione all'Esame di Stato sono state proposte prove d'esame scelte tra quelle fornite dal Ministero nello scorso anno scolastico. Tali tracce sono state oggetto di lavoro durante le lezioni e in un laboratorio appositamente dedicato che si è svolto in tre incontri per un totale di 12 ore.

METODOLOGIE MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI – DIDATTICA A DISTANZA

Attività sincrone: videolezioni tramite Google Meet; momenti individuali e/o a piccolo gruppo per chiarimenti e per esposizioni orali.
Attività asincrone: Caricamento lezioni (spiegazioni, sintesi), esercizi, video su piattaforma TES. Comunicazione costante via email per chiarimenti individuai e monitoraggio dell'attività di studio.

CRITERI DI VALUTAZIONE- DIDATTICA IN PRESENZA

Si sono utilizzate prove semistrutturate che prevedevano: trattazione di argomenti, quesiti a risposta singola e analisi del testo.
Le prove semistrutturate hanno permesso di verificare le competenze raggiunte a conclusione del percorso modulare. Il punteggio degli elaborati, come anche quello assegnato in sede orale, è comprensivo di una valutazione che tiene conto di correttezza formale, pertinenza e completezza argomentativa, capacità logiche, di analisi, sintesi e critiche.

CRITERI DI VALUTAZIONE- DIDATTICA A DISTANZA

I criteri generali per la valutazione della didattica a distanza sono stati stabiliti dal Collegio dei docenti e fanno parte degli allegati al presente documento

RELAZIONE SINTETICA RELATIVA A IMPEGNO, INTERESSE, PARTECIPAZIONE E PROFITTO DELLA CLASSE, EVENTUIALI PROBLEMATICHE

Il gruppo degli studenti ha partecipato con diverse modalità, nei limiti posti dai propri impegni lavorativi e familiari diurni, all’attività svolta. Si sono evidenziati anche differenti livelli di interesse e partecipazione alle lezioni. I risultati di profitto sono eterogenei con l’emergere di alcuni studenti particolarmente meritevoli e l’evidenziarsi in altri di qualche fragilità.

La docente
Prof.ssa Silvia Pavan

Rovereto, 28 maggio 2020

ELENCO TESTI DI LETTERATURA ITALIANA

I UDA
L’ETA’ DEL DECADENTISMO. PASCOLI E D’ANNUNZIO.

- Giovanni Pascoli.
  1. X Agosto (pp. 306-308)
  2. L’assiuolo (pp. 309-312)
  3. Novembre (pp. 314-316)
  4. Il gelsomino notturno (pp. 328-331)
  5. La mia sera (allegato fornito dalla docente)
- Gabriele D’Annunzio.
  6. Il Piacere, brano tratto dal Libro III, cap. II (pp. 235-237)
  7. La sera fiesolana (pp 255-259).

II UDA
LA NARRATIVA DEL PRIMO ‘900 E IL RIFIUTO DELLA TRADIZIONE (L. PIRANDELLO E I. SVEVO)

- Luigi Pirandello.
  8. Il fu Mattia Pascal, cap. I, Premessa (allegato fornito dalla docente)
  9. Il fu Mattia Pascal, cap. V, Maturazione (allegato fornito dalla docente)
- Italo Svevo.
  10. La coscienza di Zeno, brano tratto dal cap. III, Il fumo (pp. 457- 461)
  11. La coscienza di Zeno, brano tratto dal cap. VIII, Psico-analisi (pp. 471-476)
  12. La coscienza di Zeno, brano tratto dal cap. VIII, Psico-analisi (pp. 478-480, La profezia di un’apocalisse cosmica)

III UDA
LA POESIA DEL ‘900: G. UNGARETTI E L’ERMETISMO

Giuseppe Ungaretti
13. Il porto sepolto (pp. 709-710)
14. Veglia (pp. 711-712)
15. Sono una creatura (pp. 713-714)
16. I fiumi (pp. 715-718)
17. San Martino del Carso (pp. 719-720)
18. Soldati (pp. 722-723)
19. Allegria di naufragi (allegato fornito dalla docente)
20. Commiato (allegato fornito dalla docente)
21. La madre (allegato fornito dalla docente)
22. Non gridate più (allegato fornito dalla docente).

IV UDA
ELSA MORANTE, LA STORIA
- Elsa Morante
  23. La Storia, cap. 1, 19** Paragrafi 1 e 2 (dal testo integrale dell’opera)
  24. La Storia, cap. 2, 1941 (dal testo integrale dell’opera)
  25. La Storia, cap. 3, 1942 (dal testo integrale dell’opera)

SCHEDA INFORMATIVA

CLASSE V SPS DISCIPLINA: STORIA

COMPETENZE e ABILITÀ RAGGIUNTE

Gli argomenti del programma proposto sono stati svolti seguendo la programmazione prefissata, con una riduzione dell’ultima UDA a causa di tempi scolastici aggravati dall’emergenza sanitaria. Gli obiettivi didattici riguardano contenuti inerenti la storia italiana ed europea del ‘900 e competenze di esposizione, espressione scritta e orale sugli argomenti.
In particolare, prendendo in considerazione l’eterogenea situazione di partenza e l’andamento degli esiti durante l’anno scolastico, si può affermare che le competenze e le abilità raggiunte dagli studenti (seppur con diversi livelli di acquisizione e apprendimento) sono le seguenti:

- saper individuare le cause e le conseguenze fondamentali della "Grande Guerra", cogliendone anche gli elementi di assoluta novità rispetto ai conflitti precedenti
- saper comparare in modo critico i fondamenti ideologici, le strutture statali e le basi sociali delle tre principali forme dittatoriali del Novecento
- saper individuare le cause e le conseguenze fondamentali della Seconda Guerra Mondiale
- saper analizzare situazioni, contesti, modalità sociali ed economiche nell’Italia del secondo dopoguerra
- le capacità espositive con un uso appropriato della terminologia specifica risultano migliorate

PROGRAMMA SVOLTO
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI - DIDATTICA IN PRESENZA

TESTO DI RIFERIMENTO: Feltri, Bertazzoni, Neri, *Chiaroscuro. 3 Novecento e oltre*, SEI

I UDA

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- La prima guerra mondiale. Le origini del conflitto (pp. 4-9)- L’inizio delle ostilità e la guerra di movimento (pp. 12-16 e 18-19) - Guerra di logoramento e guerra totale (pp. 20-26) - Intervento americano e sconfitta tedesca (pp. 26-33).

- L’Italia nella Grande Guerra.Il problema dell’intervento (pp. 54-61) - L’Italia in guerra (pp. 63-66) - La guerra dei generali (pp. 68-72) - Da Caporetto a Vittorio Veneto. (pp. 73-79)

II UDA

IL COMUNISMO IN RUSSIA – IL FASCISMO IN ITALIA

- La rivoluzione russa. Dispensa - L’industrializzazione della Russia (pp. 145-146) – I kulaki e la loro deportazione (p. 147) – La collettivizzazione delle campagne (p. 149) – Il Grande terrore (pp. 152-153).

- Il fascismo in Italia. Le delusioni della vittoria (pp. 178-179) - D’Annunzio, Fiume e la vittoria mutilata (da p. 179 a p. 181) - Un governo debole, una nazione divisa (pp. 183-184) - Il Partito popolare italiano (pp. 187-188) - Il programma del 1919 (pp. 190-192) - L’ultimo governo Giolitti (pp. 193 –194) – La nascita del partito comunista (pp. 194-195) - Lo squadrismo agrario (pp. 195-196) - La nascita del Partito nazionale fascista (pp. 198-199) - La marcia su Roma (pp. 199-200) - Il delitto Matteotti (pp. 202-203) - La distruzione dello stato liberale (pp. 206-208) - L’uomo nuovo fascista (p. 213) – Il razzismo fascista (p. 214) – Le leggi razziali (pp. 215-216) - La negazione della lotta di classe (p. 217) – La politica economica del regime (p. 218) - Lo stato industriale e banchiere (p. 219).

PROGRAMMA SVOLTO
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI – DIDATTICA A DISTANZA

III UDA

IL NAZIONALSOCIALISMO IN GERMANIA - ECONOMIA E POLITICA TRA LE DUE GUERRE

- Il nazionalsocialismo in Germania. L'Assemblea costituente (p. 249) – Il trattato di Versailles (pp. 250-251)– Il partito nazionalsocialista (pp. 255-256) - I successi elettorali del Partito nazista (p. 263) – La presa del potere e l'incendio del Reichstag (pp. 267-268) – L'assunzione dei pieni poteri (p. 269) – Lo scontro con le SA (pp. 274-275) –I costi della ripresa economica (p. 282).

- Economia e politica tra le due guerre. L'inizio della crisi economica (pp. 314-315) – Il New Deal (pp. 316-318) - I trattati di Rapallo e di Locarno (pp. 321-322) – La politica estera tedesca tra il 1933 e il 1936 (p. 323) - La conquista italiana dell'Etiopia (pp. 324-325) - La politica tedesca degli anni 1937-1938 (pp. 334-336) – Il patto di non aggressione russo-tedesco (pp. 336-338).

IV UDA

LA SECONDA GUERRA MONDIALE – L'ITALIA REPUBBLICANA

- La Seconda Guerra Mondiale. La guerra lampo in Polonia (pp. 366-367) – L'intervento sovietico (pp. 367-369) – La guerra in Occidente nel 1940 (pp. 370-371) – La situazione nell'Europa orientale (p. 373) – Progetti, premesse e motivazioni dell'attacco tedesco in URSS (pp. 374-375) – Successi e limiti dell'offensiva sul fronte orientale (pp. 376-378) – Il progressivo allargamento del conflitto nel 1941 (pp. 379-380) – L'entrata in guerra di Giappone e Stati Uniti (pp. 381-382) – Stalingrado (pp. 382-383) - Le conferenze di Teheran e di Casablanca (p. 387) – Estate 1944: sbarco in Normandia e offensiva sovietica (pp. 388-389) – La fine della guerra in Europa (pp. 391-392) – La fine della guerra in Asia (pp. 394-395).

- L'Italia nella seconda guerra mondiale. Dalla non belligeranza alla guerra parallela (pp. 422-427) – La guerra in Africa e in Russia (pp. 429-430 e 432-436) – Lo sbarco alleato in Sicilia e la caduta del fascismo (pp. 437-442) – L'occupazione tedesca e la guerra di liberazione (pp. 443-448).

- L'Italia repubblicana. La nascita della repubblica (pp. 612-619).
NOTA: In questa ultima parte i due paragrafi: Referendum istituzionale e voto alle donne (pp. 614-615) – I partiti di massa, dalla collaborazione allo scontro (pp. 616-618) rientrano nell'ambito di CITTADINANZA E COSTITUZIONE.

METODOLOGIE MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI - DIDATTICA IN PRESENZA

Lezioni frontali ed interattive, visione e commento di video originali su fatti storici del '900, discussioni e confronti. In particolare l'impostazione didattica ha mirato alla problematizzazione degli argomenti proposti. Sono stati realizzati momenti di studio laboratoriale di testi e documenti storici con stimolo alle espressioni di valutazioni critiche personali.

METODOLOGIE MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI – DIDATTICA A DISTANZA

Attività sincrone: videolezioni tramite Google Meet; momenti individuali e/o a piccolo gruppo per chiarimenti e per esposizioni orali.
Attività asincrone: Caricamento lezioni (spiegazioni, sintesi), esercizi, video su piattaforma TES. Comunicazione costante via email per chiarimenti individuai e monitoraggio dell'attività di studio.

CRITERI DI VALUTAZIONE- DIDATTICA IN PRESENZA

Si sono utilizzate prove semistrutturate che prevedevano: trattazione di argomenti, quesiti a risposta aperta. Nelle prove semistrutturate, il punteggio è stato dichiarato accanto ad ogni domanda in modo verificabile. Il punteggio delle domande aperte era comprensivo di una valutazione che ha tenuto conto di correttezza formale, pertinenza e completezza argomentativa, capacità logiche, analitiche e critiche.

CRITERI DI VALUTAZIONE- DIDATTICA A DISTANZA

I criteri generali per la valutazione della didattica a distanza sono stati stabiliti dal Collegio dei docenti e fanno parte degli allegati al presente documento

RELAZIONE SINTETICA RELATIVA A IMPEGNO, INTERESSE, PARTECIPAZIONE E PROFITTO DELLA CLASSE, EVENTUIALI PROBLEMATICHE

Il gruppo degli studenti ha partecipato con diverse modalità, nei limiti posti dai propri impegni lavorativi e familiari diurni, all’attività svolta. Si sono evidenziati anche differenti livelli di interesse e partecipazione alle lezioni. I risultati di profitto sono eterogenei con l’emergere di alcuni studenti particolarmente meritevoli e l’evidenziarsi in altri di qualche fragilità.

La docente
Prof.ssa Silvia Pavan

Rovereto, 28 maggio 2020

SCHEDA INFORMATIVA

CLASSE 5SPS DISCIPLINA: INGLESE

COMPETENZE e ABILITÀ RAGGIUNTE

Gli argomenti oggetto del programma proposto sono stati svolti nei tempi prefissati e secondo le modalità stabilite all'inizio dell'anno scolastico nonostante il passaggio in corso d'anno dalla modalità in presenza alla modalità a distanza. Le UdA 1 e 2 si sono svolte in presenza, mentre le UdA 3 e 4 a distanza. Gli obiettivi didattici consistevano nel portare il gruppo degli studenti frequentanti a solidificare le nozioni linguistiche di base e ad aumentare il lessico specifico relativo all'ambito microlinguistico socio-sanitario. Si è inoltre cercato di sviluppare al meglio le capacità e le competenze di ogni studente, piuttosto diversificate tra loro, tali da consentire la comprensione e la comunicazione in L2 ad un livello almeno *intermedio*.

PROGRAMMA SVOLTO
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI - DIDATTICA IN PRESENZA

UDA 1: *The Elderly - Module 3*
Reading: The Last Stage of Life pp. 88-89 + Reading Comprehension, Definitions, True or False p. 89; Text Completion: Loneliness and Loss, p. 90;
Reading: A Better Life for Older People pp. 91-92 + Reading Comprehension, Words to Match, Fill in the Table pp.92-93; Cloze Exercise: Family Caregiving p. 94;
The Care Set: Adapting a Home for an Old Person + Pictures to Match, pp. 94-95;
Reading: Physical Changes pp. 96-97 + Reading Comprehension, True or False, Fill in the Table p. 97 + Definitions, Vocabulary, Find the Topic p. 98.

UDA 2: *The Elderly - Module 3*
Reading: Mental Decline pp. 99-100 + Reading Comprehension, Text Completion: An Unknown Enemy p. 100; Scrambled Sentences + Definitions p. 101;
Reading: Quality of Life in Old Age pp. 102-103 + Reading Comprehension, Odd One Out, Fill in the Table pp. 103-4, Cloze Exercise: Senior Tourists p. 105; In Other Words: The University of the Third Age Expands to Old People's Homes p.105;
Reading: A New Place to Live: Nursing Homes pp. 106-107 + Reading Comprehension, Pictures to Match, Word Choice, Fill in the Table, Find the Topic: Nursing Homes pp. 107-110; Listening: Medical Care of Nursing Home Residents p.111.

PROGRAMMA SVOLTO
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI – DIDATTICA A DISTANZA

UDA 3: *Professionals of the Social Sector – Module 7*
Reading: Working in the Social Sector pp. 234-235 + Reading Comprehension, Fill in the Table pp.235-236;
Reading: Social Workers pp. 237-238 + Reading Comprehension, Definitions p.239; The Care Set: Social Workers' Tasks + Definitions pp. 241-2;
Reading: Early Years Care pp. 243-244 + Reading Comprehension p. 244; Text Completion: Nursery School Teachers p. 245; True or False: A Nursery School Teacher's Experience p. 247; Cloze Exercise: Nursery School Teachers Activities p. 248; Listening: Childminders p. 248-249.

UDA 4: *Professionals of the Social Sector – Module 7*
Reading: Youth Workers pp. 250-251 + Reading Comprehension p. 251; Definitions + Sentence Completion p. 252; How a Typical Yourth Center is Organized p. 253;
Reading: Careers for the Elderly pp. 253-254 + Reading Comprehension pp.254; Cloze Exercise: The Advantages of Nursing Homes p. 255;
Reading: Domiciliary Assistants p. 257 + Reading Comprehension p.257;
Reading: Team Managers and Supervisors pp. 260-1 + Reading Comprehension p. 261;
Reading: Volunteers pp. 264 + Reading Comprehension p.265.

Inoltre sono stati caricati sulla piattaforma online TES i seguenti materiali:
Youtube video: Understand Alzheimer.
Youtube video: TEDx Conference: Lisa Genova. What You Can Do To Prevent Alzheimer.
Youtube video: What a Japanese Nursing Home Is Like.
Youtube video: TEDx Conference: Perdita Barran. Diagnosing the Scent of Parkinson's.

Youtube video: TEDx Conference: Bill Gates. The Next Outbreak? We’re Not Ready.

METODOLOGIE MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI - DIDATTICA IN PRESENZA

Lezioni frontali ed interattive, lavoro di gruppo, *listening comprehension*, *reading comprehension*, video, composizioni scritte, *conversation*, lettura e traduzione di testi. Libro di testo adottato: Ilaria Piccioli, *A World of Care: English for the Social Sector*, Editrice San Marco, 2013.

METODOLOGIE MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI – DIDATTICA A DISTANZA

Attività sincrone: videolezioni tramite Google Meet.
Attività asincrone: Utilizzo di TES come classe virtuale sulla quale sono stati caricati articoli, video, programmi e comunicazioni organizzative.

CRITERI DI VALUTAZIONE- DIDATTICA IN PRESENZA

Si sono utilizzate prove semistrutturate, comprendenti anche esercizi di composizione. La valutazione dell’apprendimento si è svolta in itinere attraverso la partecipazione attiva alle lezioni e la disponibilità alla produzione in L2, nonché attraverso le verifiche scritte. Si è valutata la:

- Capacità di comprendere correttamente l’argomento trattato in L2;
- Capacità di produzione autonoma di un discorso in L2, anche supportato da parole chiave e immagini;
- Capacità di autocorrezione e autovalutazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE- DIDATTICA A DISTANZA

I criteri generali per la valutazione della didattica a distanza sono stati stabiliti dal Collegio dei docenti e fanno parte degli allegati al presente documento.

RELAZIONE SINTETICA RELATIVA A IMPEGNO, INTERESSE, PARTECIPAZIONE E PROFITTO DELLA CLASSE, EVENTUIALI PROBLEMATICHE

Impegno, interesse e partecipazione in generale risultano soddisfacenti in quanto la maggioranza degli studenti ha seguito con assiduità e massimo impegno tutte le lezioni, sia in presenza che a distanza. I risultati di profitto, seppure diversificati, testimoniano una costante attenzione al miglioramento. Anche se in alcuni casi gravi lacune pregresse e mancanza di tempo da dedicare allo studio e alla rielaborazione personale hanno limitato tale miglioramento nelle competenze linguistiche, è necessario rilevare la passione e l’impegno profusi.

La docente
Prof.ssa Laura Iseppi

Rovereto, 28 maggio 2020

SCHEDA INFORMATIVA

CLASSE 5SPS DISCIPLINA: TEDESCO

COMPETENZE e ABILITÀ RAGGIUNTE

Rispetto al livello di partenza, la classe ha fatto alcuni progressi, in particolare si è lavorato molto sulle capacità di analisi e sintesi di testi in lingua tedesca, sulla riflessione critica dei contenuti e si è cercato di perfezionare le competenze nell’uso del linguaggio specifico.

PROGRAMMA SVOLTO
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI - DIDATTICA IN PRESENZA

UDA 1: Soziale Einrichtungen
Definizioni di Sozialarbeit, Sozialamt, Sozialhilfe, Sozialwohnung; studio delle Hilfsorganisationen: Rotes Kreuz, Amnesty International, Caritas, Ärtze ohne Grenzen; studio delle caratteristiche della Patenschaft und Adoption; testimonianza di diversi tipi di volontariato.
Grammatica: costruzione della frase (ordine dei complementi)

UDA 2: Leben und wohnen im Alter
Definizioni di Altenheim, Seniorenheim, Alten-Pflegeheim, Wohnstiftsappartement, Tagesheim; presentazione di un Altenheim; mansioni specifiche di un operatore in un Altenheim.
Grammatica: Verbi (Perfekt, Präteritum), Secondarie (temporali, causali, dichiarative, relative, finali)
UDA 3: Probleme im Alter: Alzheimer und Parkinson
Definizione delle malattie del Parkinson e dell’Alzheimer (causa, caratteristiche specifiche, evoluzione della malattia, cura); visione del film Honig im Kopf

PROGRAMMA SVOLTO
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI – DIDATTICA A DISTANZA

UDA 3: Film “Honig im Kopf”
Lavoro sul film visto parzialmente in classe: lavoro sui personaggi e in modo particolare sulla figura del protagonista malato di Alzheimer.

UDA 4: Menschen, die Hilfe brauchen
Definizione di Behinderter; Probleme bei der Arbeit von Taubern, Blindern und Menschen im Rollstuhl und mögliche Lösungen; Mobile soziale Dienste: mansion specifiche previste per il servizio di Pflegehilfe, Hilfe im Haushalt, Betreeung, Häusliche Krankenpflege.

METODOLOGIE MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI - DIDATTICA IN PRESENZA

Sono state attuate diverse strategie per aiutare gli studenti a raggiungere gli obiettivi prefissati dal programma di classe. Sono state approfondite alcune tematiche specifiche di indirizzo, insistendo sul vocabolario della microlingua, sulla descrizione di strutture per anziani, di alcune malattie specifiche e sulla presentazione del ruolo di un operatore sociale. Si è lavorato sia con dialoghi, conversazioni, brevi esposizioni e role play che con video e film in lingua per migliorare l’apprendimento del tedesco.

METODOLOGIE MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI – DIDATTICA A DISTANZA

Durante il periodo della didattica a distanza gli alunni hanno partecipato con regolarità alle lezioni on line, durante le quali la docente ha fornito spiegazioni in merito all’argomento delle uda in corso. Il materiale e le schede utilizzate a lezione sono state caricate anche sulla piattaforma TES, in modo che potessero essere sempre a disposizione degli alunni.

CRITERI DI VALUTAZIONE- DIDATTICA IN PRESENZA

Il processo di insegnamento – apprendimento è stato controllato alla fine di ogni uda attraverso verifiche scritte che consistevano principalmente nella trattazione sintetica degli argomenti trattati in classe. Le valutazioni sono giunte sempre al termine di un percorso didattico e di contenuti ben preciso, rendendo trasparenti i criteri utilizzati nella valutazione delle verifiche: è stato utilizzato il punteggio in decimi, attribuendo ad ogni esercizio una percentuale suddivisa secondo il grado di difficoltà; per le risposte a do-

mande aperte sono stati valutati la pertinenza del contenuto, articolazione della risposta, correttezza formale e lessicale.

CRITERI DI VALUTAZIONE- DIDATTICA A DISTANZA

I criteri generali per la valutazione della didattica a distanza sono stati stabiliti dal Collegio dei docenti e fanno parte degli allegati al presente documento

RELAZIONE SINTETICA RELATIVA A IMPEGNO, INTERESSE, PARTECIPAZIONE E PROFITTO DELLA CLASSE, EVENTUIALI PROBLEMATICHE

Il gruppo classe all’inizio dell’anno scolastico presentava notevoli carenze di base, sia per quanto riguarda l’uso della lingua orale, sia per quanto riguarda la grammatica e l’uso della lingua scritta. Le rilevanti difficoltà di apprendimento, dovute sia ad una metodologia di studio spesso inadeguata e insufficiente ma anche ad un susseguirsi di docenti con metodologie differenti, hanno determinato dunque rallentamenti nello svolgimento dei piani di lavoro programmati a inizio anno, in quanto si è cercato di trovare un certo livello di omogeneità nella preparazione. Sin da subito però il gruppo classe, tranne qualche eccezione, si è dimostrato molto volenteroso nel voler colmare le lacune pregresse e a potenziare la lingua. La partecipazione al dialogo educativo è stata fin dall’inizio dell’anno particolarmente attiva e anche la motivazione si è rafforzata durante l’anno scolastico.

La docente
Prof.ssa Olmina Petruzzelli

Rovereto, 28 maggio 2020

SCHEDA INFORMATIVA

CLASSE: 5 SPS **DISCIPLINA: LINGUA FRANCESE**

COMPETENZE e ABILITÀ RAGGIUNTE

Nessun studente ha seguito il percorso di lingua francese del corso serale.

PROGRAMMA SVOLTO
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI - DIDATTICA IN PRESENZA

Non sono state trattate nessuna UDA durante la didattica in presenza.

PROGRAMMA SVOLTO
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI – DIDATTICA A DISTANZA

Non sono stati trattati UDA durante la didattica a distanza,
Il programma della classe 5 sociale prevede lo studio della terza età, le modalità di invecchiamento, i problemi legati all’età sull’ organismo, le problematiche e le malattie della vecchiaia in particolare le malattie di Parkinson e di Alzheimer, i servizi e strutture di accoglienza per le persone della terza età.

METODOLOGIE MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI - DIDATTICA IN PRESENZA

Il materiale è tratto dl libro di testo:Revellino, Schinardi, Teller, Enfants, Ados, Adultes, Clitt
Non sono state trattate nessuna UDA durante la didattica in presenza.

METODOLOGIE MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI – DIDATTICA A DISTANZA

CRITERI DI VALUTAZIONE- DIDATTICA IN PRESENZA

CRITERI DI VALUTAZIONE- DIDATTICA A DISTANZA

I criteri generali per la valutazione della didattica a distanza sono stati stabiliti dal Collegio dei docenti e fanno parte degli allegati al presente documento.

RELAZIONE SINTETICA RELATIVA A IMPEGNO, INTERESSE, PARTECIPAZIONE E PROFITTO DELLA CLASSE, EVENTUALI PROBLEMATICHE

Nessun studente ha seguito il percorso di lingua francese del corso serale.

La docente
Prof.ssa Beatrice Zandonai

Rovereto, 28 maggio 2020

SCHEDA INFORMATIVA

CLASSE 5SPS DISCIPLINA: MATEMATICA

COMPETENZE e ABILITÀ RAGGIUNTE

Saper rappresentare graficamente le funzioni razionali

PROGRAMMA SVOLTO
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI - DIDATTICA IN PRESENZA

UdA1: rappresentazione grafica di una funzione attraverso punti di passaggio e limiti
UdA2: limiti all’infinito e per un valore finito in una funzione razionale (escludendo rapporto tra zeri)
UdA3: rappresentazione grafica delle funzioni razionali (senza forme indeterminate)

PROGRAMMA SVOLTO
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI – DIDATTICA A DISTANZA

UdA4: rappresentazione grafica delle funzioni razionali (con forme indeterminate)

METODOLOGIE MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI - DIDATTICA IN PRESENZA

Spiegazioni in classe, dedicando la maggior parte del tempo all’esecuzione pratica di esercizi
Dispense su www.bordin.biz/domir

METODOLOGIE MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI – DIDATTICA A DISTANZA

Lezioni su Meet, dedicando la maggior parte del tempo all’esecuzione pratica di esercizi
Dispense su www.bordin.biz/domir

CRITERI DI VALUTAZIONE- DIDATTICA IN PRESENZA

Prove scritte in classe, con eventuale orale per chi non avesse congruo numero di presenze.
La prova relativa ad UdA3 verrà svolta in unica soluzione con UdA4

CRITERI DI VALUTAZIONE- DIDATTICA A DISTANZA

I criteri generali per la valutazione della didattica a distanza sono stati stabiliti dal Collegio dei docenti e fanno parte degli allegati al presente documento.

RELAZIONE SINTETICA RELATIVA A IMPEGNO, INTERESSE, PARTECIPAZIONE E PROFITTO DELLA CLASSE, EVENTUIALI PROBLEMATICHE

Lezioni abbastanza partecipate da un gruppo di studentesse, con risultati in linea con la loro partecipazione.
Esiste invece un gruppo la cui partecipazione è saltuaria con risultati del tutto negativi.

Il docente
Prof. Roberto Bordin

Rovereto, 28 maggio 2020

SCHEDA INFORMATIVA

CLASSE 5 sps DISCIPLINA: DISCIPLINE SANITARIE

COMPETENZE e ABILITÀ RAGGIUNTE

Le competenze dichiarate ad inizio di anno scolastico sono state acquisite da tutti gli studenti.

- Migliorato il metodo di studio;
- Lavorano in maniera autonoma;
- Stabiliscono relazioni con i vari argomenti trattati.

PROGRAMMA SVOLTO
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI - DIDATTICA IN PRESENZA

UDA 1: NEUROPSICHIATRIA INFANTILE
Indagini neonatali; Indice di Apgar; Cure neonatali: Asfissia neonatale, Malattie emorragiche del neonato, MEN. Screening Metabolici: Galattosemia, Fenilchetonuria, Fibrosi Cistica. Patologie neonatali più frequenti; Lussazione congenita dell’anca; Patologie infantili comuni: malattie esantematiche (Morbillo, Rosolia e Varicella), Parotite, Pertosse, Difetti visivi, alterazioni posturali.

UDA 2: DISABILITA’
Una genitorialità “consapevole”; Nevrosi: (paure, ansie e fobie), enuresi e encopresi; Disturbi della comunicazione e dell’apprendimento; Malattia genetica da aberrazione cromosomica (sindrome di Down) Mutazioni geniche. Disagio scolastico; Depressione; Autismo infantile; Definizione del diversamente abile; Ritardo mentale; PCI; Distrofia muscolare; Epilessie; Spina bifida.

UDA 3: LA SENESCENZA
Invecchiare nel XXI secolo; Teorie dell’invecchiamento; Fisiologia della senescenza; Malattie cardiovascolari; Cardiopatie ischemiche; Malattie cerebrovascolari; Infezioni delle vie aeree: enfisema polmonare e tumore polmonare; Patologie gastroenteriche: Cancro del colon e del retto; Patologie dell’apparato urinario; Sindrome neurodegenerative: Morbo di Parkinson, Morbo di Alzheimer; Sindrome ipocinetica e piaghe da decubito; La R.O.T..

PROGRAMMA SVOLTO
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI – DIDATTICA A DISTANZA

UDA 4: PROGETTAZIONE DI INTERVENTI ED ELEMENTI DI PRIMO SOCCORSO
La cassetta di pronto soccorso; Primo soccorso in caso di traumi; Come intervenire in caso emorragie, fratture, distorsioni, lussazioni, colpi di calore, intossicazioni, Avvelenamenti, ustioni; Lo stato di shock; Imparare a progettare interventi personalizzati (Diagnosi Clinica, Diagnosi Funzionale, Profilo Dinamico Funzionale, Progetto Educativo Individuale, Piano Assistenziale Individuale e Piano Riabilitativo Individuale); Come e dove aiutare un anziano fragile; Come favorire l’inserimento scolastico e lavorativo di soggetti in difficoltà.

METODOLOGIE MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI - DIDATTICA IN PRESENZA

Le metodologie utilizzate hanno sempre coinvolto gli studenti nel dialogo educativo; le lezioni sono state momenti di riflessione per una crescita personale. La caratteristica del corso serale strutturato per Unità di Apprendimento ha permesso ad alcuni studenti di seguire il percorso individuale, ad altri il percorso misto e ad altri ancora il percorso curriculare, secondo il loro Patto Formativo Individuale. Le ore di sportello didattico, di tutoraggio e l’ora di udienza settimanale sono stati utili spesso per completare le verifiche di fine UDA con esposizioni orali. Il processo di apprendimento degli studenti è stato sistematicamente osservato con continui confronti e discussioni sia singolarmente e sia in gruppo; si è cercato sempre di motivarli a stabilire la logica interna degli argomenti ed a collegare le varie tematiche trattate. Si è cercato sempre di utilizzare il metodo interattivo con continui scambi relazionali, a volte però per l’introduzione di alcune tematiche si è utilizzata la lezione frontale.

METODOLOGIE MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI – DIDATTICA A DISTANZA

Sono state svolte video lezioni tramite Google Hangouts Meet e inviati link con lezioni già preconfezionate

su determinati argomenti. Le ore di udienze individuali sono state utilizzate come sportelli didattici in video conferenza. Sono state caricati slide e materiale sul registro elettronico negli allegati, sono state svolte esercitazione tramite domande e risposte inviate/ricevute con posta elettronica.

CRITERI DI VALUTAZIONE- DIDATTICA IN PRESENZA	
ASPETTI DA VALUTARE	LIVELLI
CONOSCENZA	Lo/a studente/ssa: …non conosce gli argomenti voto 4 …ha una conoscenza parziale degli argomenti voto 4/5 …ha una conoscenza mnemonica poco approfondita voto 5/6 …conosce i concetti base della disciplina voto 6 …conosce e padroneggia i concetti base della disciplina voto 6/7 …sa fare collegamenti e rielaborazioni personali voto 7/8 …sa fare analisi e sintesi voto 9/10
LINGUAGGIO SPECIFICO	Lo/a studente/ssa: …non è in grado di utilizzare un linguaggio specifico voto 4/5 …è in grado di utilizzare termini scientifici parzialmente voto 5/6 …è in grado di utilizzare termini scientifici voto 6 …sa esprimersi con correttezza formale e lessicale voto 6/7 …sa esprimersi con precisione ed efficienza voto >7
AUTONOMIA	Lo/a studente/ssa: …esegue incarichi ed organizza il proprio lavoro in modo parziale voto 4/5 …esegue incarichi ed organizza il proprio lavoro solo se guidato voto 5/6 …esegue incarichi ed organizza il proprio lavoro voto 6 …esegue incarichi ed organizza il proprio lavoro personale voto 6/7 …esegue incarichi ed organizza il proprio lavoro in modo personale e creativo voto >7
SOLUZIONE DI SITUAZIONE PROBLEMATICHE	Lo/a studente/ssa: …non è in grado di risolvere situazioni problematiche voto 4/5 …è in grado di risolvere situazioni problematiche in casi molto semplici voto5/6 …è in grado di risolvere situazioni problematiche in casi standard voto 6 …è in grado di impostare e risolvere situazioni problematiche voto 6/7 …è in grado di affrontare autonomamente, impostare e risolvere situazioni problematiche complesse voto >7
PROGRESSI DAL LIVELLO INZIALE AL LIVELLO FINALE	Lo/a studente/ssa: …ha compiuto solo alcuni progressi nel livello globale della maturazione voto 4/5 …ha compiuto adeguati progressi nel livello globale della maturazione voto 5/6 …ha compiuto sufficienti (buoni, distinti, ottimi) progressi nel livello globale di maturazione voto 6-7-8-9-10

CRITERI DI VALUTAZIONE- DIDATTICA A DISTANZA

I criteri generali per la valutazione della didattica a distanza sono stati stabiliti dal Collegio dei docenti e fanno parte degli allegati al presente documento.

RELAZIONE SINTETICA RELATIVA A IMPEGNO, INTERESSE, PARTECIPAZIONE E PROFITTO DELLA CLASSE, EVENTUIALI PROBLEMATICHE

Nel complesso si può affermare che la classe ha partecipato in maniera assidua alle varie attività didattiche. L’impegno e l’interesse sono stati sempre regolari e in alcuni casi volti all’approfondimento. Il profitto è mediamente buono.

Il docente
Prof. Salvatore Zarbo

Rovereto, 28 maggio 2020

SCHEDA INFORMATIVA

CLASSE 5 SPS DISCIPLINA: PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

COMPETENZE e ABILITÀ RAGGIUNTE

Nella programmazione del percorso di psicologia per il terzo periodo si è fatto riferimento in particolare alle seguenti competenze:

- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi.
- Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela dell'utente e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di comunicazione adeguati.

La programmazione modulare è stata svolta nei suoi vari aspetti, nonostante l'emergenza degli ultimi mesi, e le competenze elencate sono state essenzialmente raggiunte.

PROGRAMMA SVOLTO
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI - DIDATTICA IN PRESENZA

UDA 1
Modalità d'intervento degli operatori nell'ambito di famiglie, minori, anziani e del disagio fisico, psichico e intellettivo
LE PRINCIPALI MODALITÀ D'INTERVENTO SUI NUCLEI FAMILIARI
Gli interventi a sostegno della famiglia: le famiglie fragili; le famiglie multiproblematiche (pagg.60 -64)
MINORI
Principali modalità d'intervento sui minori; i diritti del minore e le politiche socioeducative: convenzione ONU sui diritti dell'infanzia; le problematiche dei minori e degli adolescenti: lavoro minorile, i minori stranieri; le modalità di intervento a favore dei minori: servizi per la prima infanzia, (pagg.72-73 e77-85)
ANZIANI
L'anziano con patologie multiple (anziano fragile), valutazione multidimensionale, nuovi modelli di assistenza all'anziano, residenze sociali assistite; gli anziani affetti da demenza; la terapia ROT e gli interventi ambientali. (pagg.97-103)
DISAGIO FISICO, PSICHICO E INTELLETTIVO
I problemi sociali e sanitari dei disabili fisici e psichici: ruolo e compiti delle famiglie; sostenere la genitorialità, la terapia occupazionale; la nuova concezione della disabilità; i servizi per il disagio fisico, psichico e intellettivo. (pagg.110-118)
Le modalità di intervento sul disagio psichiatrico; il Progetto comunitario I.E.S.A. Treviso. (pagg.118 -120)

UDA 2
Problemi e interventi relativi all'integrazione sociale, scolastica e lavorativa
PROBLEMI E INTERVENTI RELATIVI ALL'INTEGRAZIONE SOCIALE E SCOLASTICA
I migranti e le politiche dell'integrazione scolastica dei minori migranti: riferimenti legislativi, integrazione scolastica dei minori migranti, educazione interculturale, il lavoro del mediatore culturale. (pagg.186 - 194) l'integrazione scolastica dei disabili e la didattica inclusiva, riferimenti legislativi (L. 517/1977, L. 104/1992), il tutoring(pagg.194-198)
PROBLEMI RELATIVI ALL'INTEGRAZIONE LAVORATIVA
L'integrazione lavorativa dei migranti
Riferimenti legislativi all'integrazione lavorativa dei migranti; servizi per i lavoratori migranti (pagg.207–211)
L'integrazione lavorativa delle persone con disagio fisico, psichico e intellettivo
La legislazione per l'integrazione lavorativa (legge 104/1992, 68/1999). I centri per l'impiego. (pagg.212-214).

PROGRAMMA SVOLTO
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI – DIDATTICA A DISTANZA

UDA 3
Metodi di ricerca psicologica e loro influssi sui servizi socio-sanitari
Il metodo clinico e il suo influsso sui servizi sociosanitari; il metodo clinico e gli studi sull'attaccamento; studi sui nidi infantili. (pagg.2-7)

L’osservazione diretta e le pratiche sociosanitarie. Gli studi sul bambino ospedalizzato e le fasi dell’assestamento apparente di Robertson. (pagg.9-13)
Il metodo sperimentale e il suo influsso sui servizi sociosanitari; l’importanza del contatto precoce con il neonato; l’esperimento di Klaus e Kennell. Il rooming-in (pagg.19-23)

UDA 4
Psicologia dei gruppi: i gruppi di lavoro e di animazione. Profili professionali in ambito sociosanitario
Il gruppo di lavoro. Il gruppo di animazione. Il brainstorming. La discussione a turno (pagg.160 -165).
Le funzioni e le competenze delle professioni sanitarie e socioassistenziali: assistente sociale, infermiere, operatore sociosanitario, educatore professionale, operatore psicopedagogico, animatore socioculturale, psicologo e psicoterapeuta.(pagg.45 -49)

METODOLOGIE MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI - DIDATTICA IN PRESENZA

L’esposizione degli argomenti ha seguito l’impostazione del libro di testo anche per tenere conto delle esigenze degli studenti che scelgono il percorso individuale. Il docente si è sempre orientato a trasformare la lezione in una discussione aperta dei temi trattati, nella quale lo studente potesse sentirsi effettivo protagonista del processo di apprendimento. Il docente, inoltre, ha presentato brevi testi significativi da leggere e discutere in classe ed ha fornito più volte agli alunni riassunti e mappe concettuali, per meglio orientarsi nei percorsi didattici.

- Libro di testo
- Materiale prodotto dal docente
- Ausili audiovisivi
- Internet
- Lavagna multimediale

METODOLOGIE MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI – DIDATTICA A DISTANZA

Video-lezioni su Meet.
Inserimento testi, schemi e riassunti su piattaforma TES.
Esercitazioni scritte inviate e corrette tramite posta elettronica.
Sportello didattico tramite posta elettronica.
Disponibilità video-udienza individuale su Meet a richiesta dello studente.

CRITERI DI VALUTAZIONE- DIDATTICA IN PRESENZA

Le verifica in itinere sono state svolte attraverso domande e discussioni informali all’inizio di ogni lezione e attraverso esercitazioni scritte, in modo da poter individuare eventuali difficoltà incontrate dagli alunni e poter applicare tempestivamente strategie di recupero. Le verifiche sommative sono state effettuate alla fine di ogni UdA attraverso la somministrazione di prove scritte, seguite da verifiche orali solo per gli studenti che hanno scelto il percorso individuale.
Per la valutazione delle prove scritte e orali si sono seguiti i seguenti criteri:

- Correttezza formale dell'esposizione
- Conoscenza dei contenuti e della terminologia della disciplina
- Capacità di effettuare dei collegamenti
- Capacità argomentative e di analisi
- Capacità di sintesi e di rielaborazione

CRITERI DI VALUTAZIONE- DIDATTICA A DISTANZA

I criteri generali per la valutazione della didattica a distanza sono stati stabiliti dal Collegio dei docenti e fanno parte degli allegati al presente documento

RELAZIONE SINTETICA RELATIVA A IMPEGNO, INTERESSE, PARTECIPAZIONE E PROFITTO DELLA CLASSE, EVENTUALI PROBLEMATICHE

I risultati ottenuti dagli studenti dei corsi serali sono generalmente differenziati perché si proviene da percorsi e motivazioni diverse. Alcuni alunni non hanno partecipato, o hanno partecipato saltuariamente, alle lezioni e non hanno sostenuto le prove. Il resto della classe ha mostrato un buon interesse e impegno verso le tematiche proposte. La partecipazione alle lezioni da parte di questo gruppo classe è stata

assidua e costruttiva, anche nel periodo in cui si è passati alla didattica a distanza. Il profitto raggiunto da questo gruppo, pur con differenze individuali, è più che buono.

Il docente
Prof. Antonio Giuffrida

Rovereto, 28 maggio 2020

SCHEDA INFORMATIVA

CLASSE 5 SPS DISCIPLINA: DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

COMPETENZE e ABILITÀ RAGGIUNTE

La constatazione dei livelli di partenza è stata realizzata con l’effettuazione di discussioni e colloqui che hanno dato risultati, in generale positivi, in quanto quasi tutti gli alunni hanno dimostrato di avere delle discrete conoscenze sugli argomenti che sono stati trattati durante tutto l’anno e, comunque, positivamente intenzionati ad apprendere nozioni nuove, nonché approfondire quelle già di loro conoscenza.
La presente attività didattica è stata improntata affinché l’alunno potesse acquisire tutti gli strumenti più completi per:

- Consentire all’alunno di conoscere tutti gli elementi più completi sia per poter operare in modo ottimale e più consapevole nelle strutture in cui già si lavora e sia in quelle nelle quali lavorerà;
- Consentire all’alunno di comunicare con facilità e competenza in occasione di incontri lavorativi;
- Consentire all’alunno di operare con competenza nella gestione dei rapporti umani;
- Consentire all’alunno di maturare e sviluppare quelle competenze tecniche essenziali per il raggiungimento dei propri obiettivi culturali;
- Consentire all’alunno di approfondire le conoscenze già acquisite ed acquisirne altre stimolando la riflessione e la rielaborazione personale;
- Consentire all’alunno di acquisire una preparazione culturale e professionale di buon livello, sia in vista dell’inserimento nel mondo del lavoro sia per la prosecuzione degli studi.

PROGRAMMA SVOLTO
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI - DIDATTICA IN PRESENZA

UDA 1 : LE AUTONOMIE TERRITORIALI

1) L'ordinamento territoriale dello Stato: la riforma costituzionale del 2001; il principio di sussidiarietà; il sistema delle autonomie locali e regionali; l'autonomia degli enti territoriali, i Comuni; le province; città metropolitane; le Regioni; i rapporti tra Stato, Regioni ed enti locali; l'organizzazione regionale e della P.A.T.
2) La programmazione territoriale per la salute ed il benessere; il riparto delle competenze nel sistema di protezione sociale; la programmazione sociale; la gestione dei servizi socio-sanitari; il sistema di finanziamento dei servizi sociali

UDA 2 : L'IMPRENDITORE, L'AZIENDA E LE SOCIETA' LUCRATIVE

1) L'attività di impresa e le categorie di imprenditori; il diritto commerciale e la sua evoluzione, l'imprenditore, la piccola impresa; l'impresa familiare; l'imprenditore agricolo; l'imprenditore commerciale
2) L'azienda ed i beni che la compongono; i segni distintivi dell'azienda; il marchio e la sua registrazione; le creazioni intellettuali; la libera concorrenza; gli atti di concorrenza sleale; il trasferimento dell'azienda: la vendita
la società in generale e sua nozione; i conferimenti
3) Le società di persone e le società di capitale; i criteri di classificazione delle società, le caratteristiche delle società di persone; le società di persone; le caratteristiche delle società di capitale; le società di capitali

PROGRAMMA SVOLTO
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI – DIDATTICA A DISTANZA

UDA 3 L'IMPRESA SOCIALE E LE TIPOLGIE DI FORME ASSOCIATIVE- LE SOCIETA' MUTUALISTICHE

1) Le società cooperative; il fenomeno cooperativo; gli elementi caratterizzanti la società cooperativa; la disciplina giuridica e i principi generali; gli utili e i ristorni; la cooperativa a mutualità prevalente; i soci e la loro partecipazione; gli organi sociali; la società cooperativa europea
2) Le cooperative sociali; il ruolo del terzo settore; le cooperative sociali di tipo A e di tipo B; le caratteristiche ed il ruolo dei soci; il fenomeno della cooperazione in Italia
3) L'impresa sociale; la disciplina giuridica; le associazioni; le organizzazioni di volontariato; le associazioni di promozione sociale; le organizzazioni non governative; le fondazioni; le organizzazioni non lucrative di utilità sociale; le istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza

UDA 4 LA DEONTOLOGIA PROFESSIONALE E LA TUTELA DELLA PRIVACY - CITTADINANZA E COSTITUZIONE

1) Il codice privacy; la tutela della privacy sul lavoro; il diritto alla protezione dei dati personali; il trattamento dei dati ed i diritti dell'interessato; i compiti del Garante della privacy; il trattamento dei dati sanitari;le responsabilità per illecito trattamento dei dati personali, diritto di accesso e riservatezza; la protezione dei dati nei servizi sociali e socio-sanitari

2) Il lavoro sociale; l'etica e la deontologia del lavoro sociale; la responsabilità degli operatori; le professioni sociali di formazione universitaria; le figure professionali sociali di base a formazione regionale; le professioni dell'area sanitaria e socio-sanitaria; le professioni dell'area socio-sanitaria ad elevata integrazione socio-sanitaria; l'operatore socio-sanitario (OSS)

3) Cittadinanza e costituzione: La Costituzione (elementi fondamentali); origine storiche (dittatura fascista, seconda guerra mondiale; resistenza e liberazione, referendum istituzionale, voto alle donne, assemblea costituente) i principi fondamentali della Costituzione, diritti e doveri dei cittadini, organi dello Stato, fonti del diritto, usi e consuetudini, analisi del testo costituzionale alla luce della situazione italiana attuale

METODOLOGIE MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI - DIDATTICA IN PRESENZA

Il programma della disciplina è stato strutturato in moduli che sono stati sequenziali e specifici nel raggiungimento degli obiettivi didattici.
L’azione didattica non si è esaurita in un semplice e sterile nozionismo ma è stata improntata a sviluppare, sempre di più, il senso del ragionamento degli alunni ponendo l’attenzione anche su argomenti aggiornati prendendo come spunto articoli di quotidiani, siti internet.
Pertanto, alla lezione frontale ho affiancato anche lezioni interattive tra gli alunni con ampie discussioni su argomenti attuali al fine di sviluppare il loro senso critico.
Il libro di testo è stato il punto di riferimento per lo svolgimento delle lezioni, anche se durante l'anno mi sono avvalsa di altro materiale utile all'approfondimento di quanto trattato in aula: fotocopie integrative secondo necessità, consultazioni su siti internet, quotidiani giuridici, ricerche personali su testi giuridici.

METODOLOGIE MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI – DIDATTICA A DISTANZA

Il programma della disciplina è stato strutturato, anche in questa nuova modalità di didattica, in moduli che sono stati sequenziali e specifici nel raggiungimento degli obiettivi didattici.
Il libro di testo è stato il punto di riferimento per lo svolgimento delle lezioni, con la predisposizione ed il caricamento nella classe virtuale di altro materiale utile all'approfondimento di quanto trattato in aula: schemi degli argomenti da trattare, fotocopie integrative secondo necessità, consultazioni su siti internet, quotidiani giuridici, ricerche personali su testi giuridici,.
Ogni argomento e/o materiale aggiuntivo è stato regolarmente spiegato e confrontato con gli alunni attraverso collegamenti meet che hanno permesso di poter garantire una didattica costante e continua, in modo da poter avere validi elementi per effettuare la valutazione finale su ogni singolo alunno.

CRITERI DI VALUTAZIONE- DIDATTICA IN PRESENZA

Il livello di apprendimento di ogni discente è stato accertato mediante verifica scritta e continui discussioni e dibattiti in aula attraverso i quali ho controllato il raggiungimento degli obiettivi prefissati e la validità del metodo usato, al fine di intraprendere azioni mirate di consolidamento in modo da valutare l’alunno nella sua globalità.

CRITERI DI VALUTAZIONE- DIDATTICA A DISTANZA

I criteri generali per la valutazione della didattica a distanza sono stati stabiliti dal Collegio dei docenti e fanno parte degli allegati al presente documento

RELAZIONE SINTETICA RELATIVA A IMPEGNO, INTERESSE, PARTECIPAZIONE E PROFITTO DELLA CLASSE, EVENTUIALI PROBLEMATICHE

E’ una classe per me nuova che presenta elementi validi, con buone capacità intellettive e motivati nello studio della disciplina.
La classe ha sempre avuto un atteggiamento corretto sia in classe che nello svolgimento dei compiti assegnati, in particolare alcuni alunni hanno, sin dall'inizio dell'anno, manifestato grande interesse per la disciplina e grande attenzione nella spiegazione degli argomenti in aula, con risultati brillanti.

Con grande soddisfazione rilevo che alcuni alunni hanno avuto una positiva maturazione nell’apprendimento e nei contenuti della disciplina, con risultati molto positivi.
Nel complesso, l’impegno comune è stato regolare, proficuo e costante.
Nonostante le difficoltà determinate dall' emergenza sanitaria nazionale, gli alunni hanno dimostrato continuità ed interesse nello studio della disciplina, partecipando attivamente alle varie lezioni a distanza, svolgendo compiutamente i vari compiti assegnati, redigendo schemi e mappe concettuali sugli argomenti oggetto di spiegazione, dimostrando grande serietà e partecipazione.
Il profitto raggiunto, in particolare per alcuni alunni, è molto elevato a dimostrazione che l'impegno profuso è stato sempre presente e vigile e, pertanto, il risultato finale è molto soddisfacente con il raggiungimento di un grande arricchimento non soltanto nozionistico ma, soprattutto, umano che ha consentito ad ogni alunno di acquisire una preparazione culturale e professionale di buon livello, sia in vista dell’inserimento nel mondo del lavoro e sia per la prosecuzione degli studi.

La docente
Prof.ssa Caterina Pistocchi

Rovereto, 28 maggio 2020

SCHEDA INFORMATIVA

CLASSE V DISCIPLINA: TECNICA AMMINISTRATIVA

COMPETENZE e ABILITÀ RAGGIUNTE

Le competenze e abilità sottoelencate alla fine di quest’ anno scolastico sono state acquisite da tutti gli studenti.

Competenze:

- ✓ Migliorato il metodo di studio;
- ✓ Lavorano in maniera autonoma;
- ✓ Stabiliscono relazioni con i vari argomenti trattati

Abilità:

- ✓ comprendere le esigenze aziendali che motivano lo studio delle diverse gestioni;
- ✓ analizzare le gestioni tipiche prendendo spunto da situazioni problematiche diverse in modo da avere consapevolezza della variabilità dei fenomeni aziendali;
- ✓ analizzare e produrre la documentazione relativa a ciascuna delle gestioni studiate per comprenderne le caratteristiche e le procedure contabili;
- ✓ utilizzare strumenti di analisi finanziaria per effettuare scelte efficaci, specie in presenza di un mercato dinamico e ricco di alternative;
- ✓ rilevare, attraverso l'uso di conteggi opportuni, l'incidenza delle scelte sui risultati economici e sulle strutture patrimoniali;
- ✓ distinguere gli elementi costitutivi delle diverse forme aziendali collegandoli alle disposizioni normative, alle caratteristiche organizzative e alle modalità operative che ne scaturiscono.

PROGRAMMA SVOLTO
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI - DIDATTICA IN PRESENZA

UDA 1

Il sistema economico e i suoi settori

Il sistema economico e la sua incessante evoluzione; I tre settori del sistema economico (pubblico, for profit e non profit); Le organizzazioni del settore non profit; Le organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS); Le cooperative sociali; gli enti caritativi e le social card; pag. 2-16 vol. 2

Gestione e rilevazione aziendale (VOL 1)

Ripasso del concetto di d'azienda e dei suoi elementi costitutivi nonché delle principali categorie di aziende, dei principali soggetti che operano nelle aziende, del settore non profit, dell’impresa sociale e delle principali funzioni aziendali; la struttura organizzativa e gli organi aziendali pag. 46-63 vol. 1

Le aziende del settore socio sanitario

Le strutture organizzative delle aziende del settore socio-sanitario (i valori etici nell’organizzazione aziendale, l’organizzazione nelle aziende del settore socio-sanitario, l’Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari). La qualità della gestione delle aziende del settore socio sanitario (brevi cenni) gestione per progetti, qualità dei servizi e monitoraggio, la carta dei servizi pag. 161-169 vol. 2

UDA 2

La rilevazione aziendale

La gestione aziendale; le operazioni di gestione; i finanziamenti aziendali, gli aspetti e i cicli della gestione d’impresa; Il patrimonio aziendale; il reddito d’esercizio; il bilancio d’esercizio; lo Stato Patrimoniale; Il conto economico; la competenza economica dei costi e dei ricavi d’esercizio; Il patrimonio delle aziende non profit; il bilancio d’esercizio delle aziende non profit; il bilancio d’esercizio delle imprese sociali; il bilancio sociale delle aziende non profit. Pag. 64-97 vol. 1

PROGRAMMA SVOLTO
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI – DIDATTICA A DISTANZA

UDA 3

Il rapporto di lavoro dipendente

Le fonti giuridiche del rapporto di lavoro; i diritti dei lavoratori subordinati; il sistema contrattuale, le forme principali di lavoro dipendente, il contratto di apprendistato, i piani e le fonti di reclutamento del personale, la nascita del rapporto di lavoro pag. 74-92 vol. 2

L’amministrazione del personale

La contabilità del personale, i libri obbligatori per il datore di lavoro, gli elementi della retribuzione, l’assegno per il nucleo familiare, il calcolo delle ritenute sociali, il calcolo della ritenuta fiscale, la liquidazione delle retribuzioni, il periodo di prova, le ferie, il lavoro straordinario, notturno e festivo, il trattamento economico in caso di malattia o infortunio, i congedi parentali, il conguaglio di fine anno, l’estinzione del rapporto di lavoro, il TFR pag. da 100 a 111; da pag. 116 a pag. 129

UDA 4

Le principali operazioni bancarie

L’attività bancaria; I depositi tempo e i depositi moneta; i conti correnti bancari; le aperture di credito; il costo dei finanziamenti bancari in conto corrente; il credito ai consumatori; pag. da 108 a 120 (VOL. 1)

Gli strumenti di regolamento della compravendita

L’obbligo principale del compratore; I bonifici bancari e postali; I servizi bancari di incasso elettronico; I regolamenti in denaro contante; I regolamenti con assegni; l’assegno bancario; l’assegno circolare; I regolamenti con cambiali; Il pagherò, la tratta; la scadenza delle cambiali; la girata delle cambiali; l’avvallo della cambiale; il pagamento della cambiale. Pagine da 170 a 191 (VOL 1)

Il moltiplicatore Keynesiano

METODOLOGIE MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI - DIDATTICA IN PRESENZA

Le metodologie utilizzate hanno sempre coinvolto gli studenti nel dialogo educativo; le lezioni sono state momenti di riflessione per una crescita personale. Le ore di udienza settimanale sono state utili spesso per completare le verifiche di fine UDA con esposizioni orali. Le suddette ore sono state utili anche per chiarimenti su argomenti specifici. Il processo di apprendimento degli studenti è stato sistematicamente osservato con continui confronti e discussioni sia singolarmente e sia in gruppo; si è cercato sempre di motivarli a stabilire la logica interna degli argomenti ed a collegare le varie tematiche trattate. E' stato dato ampio spazio alle esercitazioni pratiche degli apprendimenti teorici.
Si è cercato sempre di utilizzare il metodo interattivo con continui scambi relazionali accompagnato da lezione frontale. Si è cercato di esporre la disciplina in modo semplice e discorsivo, procedendo con gradualità.

Libri di testo e materiale didattico utilizzato:

Titolo: Nuova Tecnica Amministrativa e Economia Sociale
Autore: Astolfi e Venini
Ed. Tramontana
ISBN : 9788823339071 (VOL 2)

Titolo: Nuova Tecnica Amministrativa e Economia Sociale
Autore: Astolfi e Venini
Ed. Tramontana
ISBN : 9788823339026 (VOL 1)

METODOLOGIE MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI – DIDATTICA A DISTANZA

Le lezioni dopo la sospensione dell’attività didattica sono state svolte sia in modalità sincrona attraverso l’utilizzo della piattaforma digitale Zoom sia in modalità asincrona tramite piattaforma TES come classe

virtuale sulla quale sono stati caricati file in formato Word e slide in formato ppt relativi agli esercizi ed argomenti teorici spiegati in videoconferenza.
La Comunicazione è stata costante per il monitoraggio degli apprendimenti tramite posta elettronica.

Libri di testo e materiale didattico utilizzato:

Titolo: Nuova Tecnica Amministrativa e Economia Sociale
Autore: Astolfi e Venini
Ed. Tramontana
ISBN : 9788823339071 (VOL 2)

Titolo: Nuova Tecnica Amministrativa e Economia Sociale
Autore: Astolfi e Venini
Ed. Tramontana
ISBN : 9788823339026 (VOL 1)

CRITERI DI VALUTAZIONE- DIDATTICA IN PRESENZA

Prova scritta (ed eventuale orale per i non frequentanti) alla fine di ogni UDA

CRITERI DI VALUTAZIONE- DIDATTICA A DISTANZA

I criteri generali per la valutazione della didattica a distanza sono stati stabiliti dal Collegio dei docenti e fanno parte degli allegati al presente documento

RELAZIONE SINTETICA RELATIVA A IMPEGNO, INTERESSE, PARTECIPAZIONE E PROFITTO DELLA CLASSE, EVENTUALI PROBLEMATICHE

La classe sin dall’inizio dell’A.S. 2019-2020 ha mostrato interesse e attenta partecipazione alle lezioni svolte dall’insegnante, ma non sempre è stata consapevole dell’impegno richiesto.
La classe presenta diverse fasce di livello sia per l’acquisizione di conoscenze che per lo sviluppo di competenze e di capacità.
Tali differenze sono dovute in parte a un metodo di studio non sempre efficace, e non sufficientemente acquisito nel corso degli anni precedenti, in parte a un diverso impegno nello studio individuale.
Pertanto, si riscontrano diversi livelli di profitto, ma nel contempo l’apprezzabile interesse per la disciplina ha consentito un buon clima di lavoro.
L’attività dell’insegnante è stata supportata dai libri di testo e da altro materiale didattico fornito nel corso dell’anno scolastico in piattaforma Tes.
Alla luce di quanto suesposto, il curricolo di Tecnica Amministrativa è stato svolto tenendo conto delle direttive europee, ministeriali ma, anche e soprattutto delle capacità assimilative degli studenti, per cui si è privilegiata la chiarezza qualitativa ed in ogni caso, il Piano di lavoro programmato ha trovato attuazione.

Il docente
Prof. Giovanni Andronico

Rovereto, 28 maggio 2020

3. Criteri di valutazione della didattica in presenza

La proposta di voto di fine quadrimestre, per ciascuna disciplina, è il frutto di un’integrazione fra

Valutazione sommativa

- ⇨ Misura il grado di acquisizione dei contenuti e delle competenze disciplinari (secondo criteri definiti dai dipartimenti disciplinari)

Valutazione formativa

- ⇨ Tiene conto soprattutto dei processi di apprendimento, contemplando e valorizzando anche gli sviluppi evolutivi e personali

Alla luce di questa premessa, il consiglio di classe, nella definizione della valutazione di fine anno, tiene conto

a) della proposta dei singoli docenti, formulata sulla base dei seguenti criteri generali:

- risultati delle prove di verifica svolte nel corso del quadrimestre
- raggiungimento degli obiettivi disciplinari previsti
- progressione del percorso fatto rispetto ai livelli di partenza e ai risultati del primo quadrimestre, tenuto conto anche degli eventuali interventi di recupero effettuati
- impegno e applicazione allo studio
- regolarità e cura nello svolgere i compiti assegnati
- attenzione, interesse e partecipazione al dialogo educativo, secondo gli obiettivi stabiliti dal consiglio di classe

b) dell’impegno e dei risultati conseguiti nelle attività di tirocinio e di alternanza scuola lavoro, in particolari progetti e uscite e in eventuali attività extra curricolari

c) della possibilità di affrontare l’anno successivo (o l’Esame di Stato) con preparazione adeguata

Il consiglio tiene inoltre conto di particolari situazioni problematiche (problemi di salute, studenti con B.E.S. e/o in situazioni di svantaggio, alunni stranieri...).

Per quanto riguarda la valutazione della ***capacità relazionale***, si fa riferimento ai criteri sintetizzati nella seguente griglia:

VALUTAZIONE	CORRETTEZZA NEL COMPORTAMENTO E SENSO DI RESPONSABILITÀ	PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELLA SCUOLA
10 / 9	- comportamento sempre corretto e responsabile, rispettoso delle persone e delle regole della scuola e conforme agli obiettivi comportamentali stabiliti dal consiglio di classe; - ruolo sempre propositivo nel gruppo classe	- partecipazione attiva e costante al dialogo educativo - correttezza costante e maturità nelle relazioni - interesse e impegno costanti
8 / 7	- comportamento generalmente corretto e responsabile, fondamentalmente rispettoso delle persone e delle regole della scuola e conforme agli obiettivi comportamentali stabiliti dal consiglio di classe; - ruolo complessivamente positivo nel gruppo classe	- partecipazione positiva al dialogo educativo - discreta correttezza nelle relazioni - interesse e impegno soddisfacenti
6	- comportamento non sempre adeguato, non del tutto rispettoso delle persone, delle regole della scuola e dell’ambiente e poco conforme agli obiettivi comportamentali stabiliti dal consiglio di classe; - ruolo non sempre positivo nel gruppo classe e talvolta fonte di disturbo	- partecipazione non costante al dialogo educativo - scarsa correttezza nelle relazioni - interesse e impegno limitati in alcune discipline
5 / 4	- comportamento scorretto e non adeguato o non rispettoso delle persone, delle regole della scuola e dell’ambiente e non conforme agli obiettivi comportamentali stabiliti dal consiglio di classe	- partecipazione discontinua e passiva al dialogo educativo - scorrettezze anche gravi, atteggiamenti e comportamenti non compatibili con il contesto scolastico - impegno ed interesse non adeguati

4. Criteri di valutazione della didattica a distanza

NUMERO MINIMO DI VALUTAZIONI PER IL SECONDO QUADRIMESTRE 2020
Rimane necessaria una valutazione finale per ciascuna Unità didattica di apprendimento.

CRITERI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA
Come l’attività didattica, anche la verifica può essere di tipo sincrono e asincrono.
La valutazione della didattica a distanza si sostanzia in due tipi di valutazione:

- Valutazione formativa
- Valutazione degli apprendimenti

Valutazione formativa delle competenze delle attività didattiche a distanza
La valutazione formativa va effettuata indistintamente per ogni studente della classe secondo la griglia “A” e deve ter conto:

- dell’assiduità;
- del tipo di partecipazione;
- dell’interesse e cura dell’approfondimento;
- della capacità di relazione a distanza;

secondo i descrittori riportati nella griglia “A”.

Valutazione degli apprendimenti
Possono essere effettuati a scelta del docente e secondo le necessità della sua didattica tra:

a) verifiche orali.
- Colloqui e verifiche orali faccia a faccia in video-collegamento in presenza di altri studenti (uno o più). Oppure esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti, anche attraverso file audio e video, inviati ai docenti.

b) verifiche scritte.
- Esposizione scritta autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti.
- Compiti a tempo su piattaforma Moodle, Moduli di Google, Google Classroom, o un altro dei tanti tool possibili.
- Verifica asincrona con consegna di svolgimento di un prodotto scritto, che sarà poi approfondito in sincrono: in sede di videoconferenza il docente potrà chiedere allo studente ragione di determinate affermazioni o scelte effettuate nello scritto a distanza: la formula di verifica si configurerà, quindi, come forma ibrida (scritto + orale) e la valutazione sarà effettuata tenendo in considerazione entrambe le modalità.
- Saggi, relazioni, produzione di testi anche con collegamenti ipertestuali
- Mappe mentali che riproducono le connessioni del processo di apprendimento, i percorsi mentali
- Esperimenti e relazioni di laboratorio. Relazione di laboratorio. (In assenza di un laboratorio fisico è possibile lavorare con gli studenti in laboratori virtuali).

Principi.

1. Per gli studenti che, in maniera ingiustificata, non partecipano in alcun modo alle video lezioni e che non consegnano compiti ed elaborati in alcune discipline, vi sarà solo la valutazione formativa. In questo specifico caso le valutazioni formative dovranno essere in un numero pari a due. Una a metà dell’esperienza di didattica a distanza (entro fine aprile) e l’altra entro la fine del periodo della didattica a distanza.
2. Per gli studenti che pur partecipando attivamente alla didattica a distanza non consegnano i compiti o li consegnano con estremo ritardo e in maniera ingiustificata il docente applicherà la griglia di valutazione adottata dal rispettivo dipartimento disciplinare.
3. Per gli studenti che hanno comprovate difficoltà di connessione e che siano state già dichiarate all’inizio delle attività online (mese di marzo), alle quali si può imputare l’assenza alle video lezioni, nei casi in cui sia effettuata didattica sincrona, si assegnerà comunque, in sede di valutazione formativa, un giudizio sufficiente per quanto riguarda l’assiduità alle lezioni.
4. Non ci sarà distinzione tra prove scritte e prove orali.
5. Si utilizzeranno per la valutazione due griglie uniche: la griglia “A” di osservazione delle attività didattiche a distanza (valutazione formativa) e una griglia di valutazione degli apprendimenti relativa ai rispettivi dipartimenti disciplinari.
6. Resterà invariato per gli alunni con BES l’utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative previste dai rispettivi piani PEI e PEP e per gli alunni di origine straniera la programmazione per-

sonalizzata prevista dai rispettivi PDP. Per gli studenti dei corsi serali, ciascun percorso sarà adattato nelle modalità consentite dalla FAD.

7. Per tutti gli alunni, principalmente per gli alunni disabili, tutti gli interventi saranno finalizzati a mantenere vivo il senso di appartenenza alla comunità scolastica e di partecipazione alla vita collettiva. I docenti di sostegno supporteranno, anche grazie al costante contatto con le famiglie, gli alunni diversamente abili anche tramite calendarizzazioni di compiti e attività.
8. Nella valutazione della capacità relazionale di fine anno va tenuta in considerazione l’intera esperienza scolastica, includendo anche la valutazione formativa collegata alla didattica a distanza. Per le classi prime e seconde si terrà conto della valutazione formativa soprattutto nelle voci “C” ed “E” della rispettiva griglia di valutazione, per le classi 3^, 4^ e 5^ nelle voci “D” ed “F”.
9. Per i corsi serali rimangono inalterate le modalità di valutazione in essere.

Griglia “A”
VALUTAZIONE FORMATIVA
Griglia unica di osservazione delle competenze delle attività didattiche a distanza

Descrittori di osservazione	Nullo 1	Insufficiente 2	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5

Studente		Assiduità	Tipo di partecipazione	Interesse cura approfondimento	Capacità di relazione a distanza	Punteggio	Voto
Cognome	**Nome**	Lo studente prende/non prende parte alle attività proposte sia di tipo sincrono che asincrono	Lo studente partecipa attivamente o passivamente o non partecipa affatto alle attività di tipo sincorono o asincono: coinvolgimento nelle esperienze online, capacità di lavorare con altri compagni, capacità di superamento delle crisi, formula proposte e richieste	Lo studente rispetta i tempi ed è puntuale nelle consegne assegnate dal docente, approfondisce, svolge le attività con attenzione sia tipo sincrono che asincrono	Nelle attività sincrone: lo studente rispetta le indicazioni del docente per quanto riguarda la modlaità d'intervento, sa scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente, si relaziona in maniera più o meno corretta con il docente. Nelle attività asincrone: lo studente dimostra una partecipazione attiva e collaborativa nei contatti con i docenti e/o nei gruppi di apprendimento, come ad esempio il richiede o meno in maniera spontanea chiarimenti tramite i vari canali online.		
xxxxxx	yyyyy	5	5	4	5	18	9
zzzzzz	jjjjjjj	1	2	2	2	7	3,5

5. Criteri di riconversione dei crediti scolastici

Per la riconversione del credito scolastico per il secondo periodo del corso serale si deve prendere la tabella di quarta del diurno e moltiplicare per due il risultato (mettendo come credito massimo 39).

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta del corso diurno	Nuovo credito attribuito il secondo periodo del corso diurno
8	12	24
9	14	28
10	15	30
11	17	34
12	18	36
13	20	39

6. Criteri di attribuzione del credito scolastico

Per l’attribuzione del credito scolastico, una volta definita la banda in base alla media dei voti (come da allegato A del D.lgs. n. 62/2017) si tiene conto di

- Valutazione di IRC o delle attività alternative
- Attività di ampliamento dell’offerta formativa, di orientamento e di potenziamento delle competenze trasversali, acquisite in ambito scolastico ed extra scolastico

I criteri di attribuzione sono sintetizzati nella tabella seguente:

Fascia Media voti - M	**Media conseguita**	**Punteggio iniziale da attribuire**
		punti
Minore <5		9 *(max fascia 10)*
5 ≤ M < 6	5.50	11 *(max fascia 12)*
M=6	6.00	13 *(max fascia 14)*
6 < M ≤ 7	6.01 6.50 6.75 6.90	15.00 15.20 15.40 15.60 *(max fascia 16)*
7 < M ≤ 8	7.01 7.50 7.75 7.90	17.00 17.20 17.40 17.60 *(max fascia 18)*
8 < M ≤ 9	8.01 8.50 8.75 8.90	19.00 19.20 19.40 19.60 (*max fascia 20)*

9 < M ≤ 10	9.01 9.50 9.75 9.90	21.00 21.20 21.40 21.60 *(max fascia 21)*

RELIGIONE/ MATERIA ALTERNATIVA	4 5 6 7 8 9 10	0,00 0,00 0,00 0,20 0,30 0,40 0,50
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA, DI ORIENTAMENTO E DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI	nessuno una più di una	0,00 0,25 0,50

Per il riconoscimento delle ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA, DI ORIENTAMENTO E DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI ai fini del credito scolastico vale quanto segue:

a) vengono riconosciute esperienze/attività realizzate in collaborazione tra istituto e territorio, non comprese nel normale percorso curricolare, che abbiano visto il coinvolgimento di studenti prevalentemente in orario extra scolastico
b) vengono riconosciute esperienze/attività organizzate dall’istituto come ampliamento dell’offerta formativa
c) le esperienze/ attività devono essere realizzate tra lo scrutinio finale dell'anno scolastico precedente e lo scrutinio finale dell'anno scolastico corrente
d) ogni esperienza/ attività può essere presentata e riconosciuta come credito per un solo anno scolastico.

7. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Di seguito viene riportata la tabella che riporta la griglia di valutazione della prova orale dei singoli candidati.

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali , rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da AZZOLINA LUCIA
C=IT
O=MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' E RICERCA